

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM approva il Bilancio di Esercizio
e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

- **Il Gruppo chiude l'esercizio 2018 in forte crescita:
Utile netto +11,3%, Ebitda +7,2%, Volume d'affari +19,6%**
- **Proposta dividendo a saldo di € 0,302 per azione
Dividendo complessivo 2018 di € 0,532 (+13,4%) per un controvalore totale di €48,7mln**
- **Assemblea ordinaria convocata per il giorno 16 maggio 2019**

Principali highlights economico-finanziari consolidati:

- **Utile netto:** €166,5 milioni (€149,6 milioni nell'esercizio precedente)
- **EBITDA:** €771,0 milioni (€719,1 milioni nell'esercizio precedente)
- **Volume d'affari:** €1.717,0 milioni (€1.436,1 milioni nell'esercizio precedente)
- **Indebitamento finanziario netto:** €1.268,8 milioni (in miglioramento del 4,8% rispetto all'esercizio precedente)

Principali highlights settore Concessioni autostradali:

- Sias (Italia)
 - EBITDA settore autostradale: €738 milioni (+6,48%¹)
 - Andamento del traffico: +8,55%² ("veicoli leggeri" +6,70%, "veicoli pesanti" +14,29%)
 - Incremento della rete gestita di circa 112 km per un network totale di oltre 1.400 km di rete autostradale
- Ecorodovias (Brasile)³
 - Utile netto 393,0 milioni di reais
 - EBITDA pro forma: 1.761 milioni di reais (+0,7%)
 - Andamento del traffico: +1,7%⁴
 - Incremento della rete gestita di complessivi 850 km, per un network totale di circa 2.650 km

Principali highlights settore Costruzioni:

- Itinera
 - Valore della produzione in crescita: €633⁵ milioni (+58,1%)
 - Portafoglio lavori in crescita: €4,9miliardi (+40%) di cui il 65% all'estero
 - Indebitamento finanziario netto: (€1,4 milioni)

Tortona, 27 Marzo 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Astm, riunitosi in data odierna sotto la presidenza del prof. Gian Maria Gros-Pietro, ha esaminato e approvato il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

¹ +3,18% su base omogenea, al netto dell'EBITDA relativo alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana") concessionaria della tratta Piacenza-Cremona-Brescia a far data dal 1° marzo 2018.

² -0,23% su base omogenea (+2,00% veicoli pesanti, -0,95% veicoli leggeri), al netto del traffico del periodo marzo-dicembre 2018 relativo alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, la cui concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace dal 1° marzo 2018.

³ Il gruppo opera sul mercato brasiliano tramite la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística SA.

⁴ -1,4% tenuto conto degli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018 e dell'esclusione - dal conteggio dei volumi di traffico - degli "assali sospesi".

⁵ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DEL GRUPPO¹

Il “**volume d'affari**” complessivo risulta pari a **1.717** milioni di euro (1.436,1 milioni di euro nel 2017) con una crescita complessiva del 19,6% rispetto all'esercizio precedente.

I “*ricavi del settore autostradale*” sono pari a 1.135,1 milioni di euro (1.047,4 milioni di euro nel 2017) e risultano così dettagliati:

- “*ricavi netti da pedaggio*”, pari a 1.103,3 milioni di euro, in crescita di 86 milioni di euro (+8,46%) a seguito dei ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-dicembre 2018 (+51,2 milioni di euro), al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari (+31,4 milioni di euro) e alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa “veicoli leggeri” e “veicoli pesanti” (+3,4 milioni di euro);
- “*canoni attivi e altri ricavi accessori*” pari a 31,8 milioni di euro.

I “*ricavi del settore costruzioni*” ammontano a 490,5 milioni di euro con una variazione positiva di 203,6 milioni di euro dovuta sia ad una considerevole crescita dei volumi di attività, nonché al consolidamento della produzione del Gruppo Halmar il cui controllo è stato acquisito nel corso del secondo semestre 2017.

I “*ricavi del settore engineering*” sono pari a 6,2 milioni di euro.

I “*ricavi del settore tecnologico*” sono pari a 36,5 milioni di euro.

I “**costi operativi**”, pari complessivamente a **946,1** milioni di euro, si incrementano di 229,1 milioni di euro principalmente per effetto del consolidamento del Gruppo Halmar, nonché per i costi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-dicembre 2018.

Per quanto sopra esposto, il “**marginale operativo lordo**” è pari a **770,9** milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 51,8 milioni di euro** che riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo. In particolare tale risultato riflette la crescita del margine operativo lordo del “sette autostradale” (+44,9 milioni di euro), del “sette costruzioni” (+8,3 milioni di euro) e del “sette servizi” (+4,9 milioni di euro), cui corrisponde una flessione del “sette *engineering*” e del “sette tecnologico”.

La voce “**componenti non ricorrenti**” negativa per 10,1 milioni di euro è principalmente ascrivibile agli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse.

La voce “**ammortamenti ed accantonamenti netti**” è pari a 323 milioni di euro (333,9 milioni di euro nell'esercizio 2017); la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 13,2 milioni di euro (ii) di minori ammortamenti per 17,5 milioni di euro² e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri ed altre svalutazioni per 6,5 milioni di euro.

La voce “**proventi finanziari**” è pari a **43,4** milioni di euro con una flessione di 14,1 milioni di euro quale risultante di minori plusvalenze da cessione partecipazioni e interessi attivi da attività finanziarie, parzialmente compensata da maggiori dividendi distribuiti dalle partecipate.

Gli “**oneri finanziari**” - inclusivi degli oneri sui contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano una flessione di 4,2 milioni di euro ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento³. La variazione intervenuta negli “*oneri finanziari capitalizzati*” è - principalmente - correlata all'andamento degli investimenti realizzati.

La voce “**utile da società valutate con il metodo patrimonio netto**” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate.

La **quota attribuibile ai Soci della controllante dell'“utile del periodo”** - al netto delle imposte - risulta pari a **166,5** milioni di euro (149,6⁴ milioni di euro nell'esercizio 2017).

¹ Nell'analisi delle componenti economiche relative al 2018 si evidenzia che queste riflettono con decorrenza 1° marzo 2018 i dati relativi alla gestione della Trattata A21 Piacenza-Cremona-Brescia a seguito dell'intervenuta efficacia della concessione in capo alla controllata Autovia Padana e i dati del Gruppo Halmar consolidato a partire dal 1° luglio 2017.

² Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi sottoscritti con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

³ In data 30 giugno 2017 la controllata SIAS S.p.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017; in data 8 febbraio 2018, la stessa SIAS S.p.A. ha emesso il prestito obbligazionario SIAS 2018-2028.

⁴ La quota attribuita ai Soci della controllante del “risultato del periodo” 2017 non tiene conto della quota ascrivibile alle c.d. “discontinued operation” pari a 0,3 milioni di euro nel 2017.

Tabella riepilogativa dei dati economici consolidati

(importi in migliaia di euro)	2018	2017	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	1.135.149	1.047.394	87.755
Ricavi dei settori costruzioni ⁽²⁾	490.527	286.900	203.627
Ricavi dei settori <i>engineering</i>	6.244	8.093	(1.849)
Ricavi del settore tecnologico	36.454	39.449	(2.995)
Altri ricavi ⁽³⁾	48.671	54.216	(5.545)
Totale volume d'affari	1.717.045	1.436.052	280.993
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(946.063)	(716.912)	(229.151)
Margine operativo lordo	770.982	719.140	51.842
Componenti non ricorrenti	(10.081)	(12.835)	2.754
Margine operativo lordo "reported"	760.901	706.305	54.596
Ammortamenti e accantonamenti netti	(323.018)	(333.928)	10.910
Risultato operativo	437.883	372.377	65.506
Proventi finanziari	43.380	57.499	(14.119)
Oneri finanziari	(99.902)	(104.097)	4.195
Oneri finanziari capitalizzati	14.085	19.699	(5.614)
Svalutazione di partecipazioni	-	(1.824)	1.824
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2.159	10.992	(8.833)
Saldo della gestione finanziaria	(40.278)	(17.731)	(22.547)
Utile al lordo delle imposte	397.605	354.646	42.959
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(108.347)	(91.689)	(16.658)
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued operation)	289.258	262.957	26.301
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued Operation)	-	516	(516)
Utile (perdita) del periodo	289.258	263.473	25.785
▪ Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza (Continued operation)	122.714	113.353	9.361
▪ Quota attribuito ai Soci della controllante (Continued operation)	166.544	149.604	16.940
▪ Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza (Discontinued operation)	-	192	(192)
▪ Quota attribuito ai Soci della controllante (Discontinued operation)	-	324	(324)

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 83,8 milioni di euro nel 2018 e 75,9 milioni di euro nel 2017).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel conto economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferenti i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 186 milioni di euro nel 2018 - di cui 148,6 milioni di euro afferente il settore autostradale e 37,4 milioni di euro afferenti al settore costruzioni (227,4 milioni di euro nel 2017, di cui 190 milioni di euro riferiti al settore autostradale e 37,4 milioni di euro riferiti al settore costruzioni) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Importi al netto dei ribattamenti costi/ricavi pari a 5,6 milioni di euro nel 2017 (5,5 milioni di euro nel 2017).

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 31 dicembre 2018 risulta pari a **1.268,8** milioni di euro (1.333,1 milioni di euro al 31 dicembre 2017), ed evidenzia un miglioramento di 64,3 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2017. Tale aspetto assume ancor più rilevanza tenuto conto della corresponsione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del prezzo della concessione relativa alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, nonché dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente per un importo complessivo di circa 301 milioni di euro.

La variazione intervenuta nell'esercizio è - principalmente - la risultante: (i) del pagamento dei dividendi (complessivi 95 milioni di euro), (ii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (148,6 milioni di euro), (iii) della sopracitata corresponsione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del prezzo della concessione relativa alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, nonché dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente per un importo complessivo di circa 301 milioni di euro, (iv) della realizzazione di altre opere materiali e immateriali (28,8 milioni di euro), (v) dell'acquisto di partecipazioni, *minorities* e sottoscrizione di fondi di investimento (51,1 milioni di euro), (vi) dell'acquisto di azioni proprie al netto delle cessioni (19,4 milioni di euro), (vii) del pagamento delle rate in scadenza del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (11,9 milioni di euro), (viii) dell'indebitamento conseguente l'acquisto ed il consolidamento/fusione di SEA S.p.A. e Intestrate S.p.A. (8,5 milioni di euro). A tali esborsi si contrappongono: (i) il “cash flow operativo” (pari a 593,5 milioni di euro), (ii) la liquidità riveniente dalla cessione della quota parte della partecipazione detenuta in Autovia Padana e di altre partecipazioni (pari a 86,4 milioni di euro) e (iii) la variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (pari a 2,5 milioni di euro).

L'“indebitamento finanziario netto” al 31 dicembre 2018 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nell'esercizio (pari a 19,4 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

La voce “*crediti finanziari non correnti*” include (i) i crediti pari a 117,5 milioni di euro al c.d. “valore di subentro” per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 17,2 milioni di euro *relativi a “fondi di investimento”* sottoscritti quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall'“Interpretazione IFRIC 12” - l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”.

La riduzione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*”, pari a 3,4 milioni di euro, è la risultante del pagamento delle rate in scadenza (pari a 11,9 milioni di euro) e dell'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso (8,5 milioni di euro).

Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2018 risultano pari a 2.798 milioni di euro.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari consolidati

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.087.633	554.936	532.697
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.087.633	554.936	532.697
D) Crediti finanziari	510.362	491.917	18.445
E) Debiti bancari correnti	(100.191)	(34.846)	(65.345)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(338.735)	(273.770)	(64.965)
G) Altri debiti finanziari correnti	(62.761)	(46.355)	(16.406)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(501.687)	(354.971)	(146.716)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.096.308	691.882	404.426
J) Debiti bancari non correnti	(793.691)	(950.801)	157.110
K) Strumenti derivati di copertura	(35.730)	(55.092)	19.362
L) Obbligazioni emesse	(1.537.183)	(994.062)	(543.121)
M) Altri debiti non correnti	(2.607)	(2.363)	(244)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.369.211)	(2.002.318)	(366.893)
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.272.903)	(1.310.436)	37.533
P) Crediti finanziari non correnti	136.952	113.595	23.357
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(132.830)	(136.273)	3.443
R) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (O) + (P) + (Q)	(1.268.781)	(1.333.114)	64.333

^(*) Come da raccomandazione ESMA

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO – ASTM S.p.A.

Il conto economico della Capogruppo riflette – per il tramite delle poste in esso contenute - l'attività di holding industriale che la stessa svolge; in particolare, i “proventi da partecipazioni” sono ascrivibili ai dividendi ed agli acconti sugli stessi, incassati, nel corso del 2018, principalmente dalla SIAS S.p.A. (51,2 milioni di euro) e dalla Sina S.p.A. (4,1 milioni di euro).

L'utile consuntivato nell'esercizio 2018 è pari a 48,7 milioni di euro.

L'“*indebitamento finanziario netto*” della società al 31 dicembre 2018 risulta pari a 55 milioni di euro (28,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2018	2017	Variazioni
Proventi da partecipazioni	55.473	48.732	6.741
Altri proventi finanziari	8	3.173	(3.165)
Interessi ed altri oneri finanziari	(232)	(1.290)	1.058
Proventi ed oneri finanziari	55.249	50.615	4.634
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(897)	897
Altri proventi della gestione	3.028	2.553	475
Altri costi della gestione	(10.600)	(10.089)	(511)
Risultato ante imposte	47.677	42.182	5.495
Imposte sul reddito	1.027	1.233	(206)
Utile dell'esercizio	48.704	43.415	5.289

SETTORE CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Incremento del network autostradale italiano del Gruppo – Autovia Padana

In data 1° marzo 2018 è diventata **efficace** in capo alla controllata Autovia Padana la **concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia** che si sviluppa per circa 112 chilometri, attraversando i territori di due regioni (Emilia Romagna e Lombardia) e collegando l'autostrada A21 Torino-Piacenza con l'autostrada A4 Brescia-Padova.

Andamento del traffico autostradale – Italia

Con riferimento all'andamento del settore delle concessioni autostradali, si evidenzia in particolare che l'andamento complessivo del traffico nell'esercizio 2018, a confronto con il corrispondente esercizio 2017, segna una crescita dell'**8,55%** (-0,23% su base omogenea) – con riferimento sia alla categoria dei “veicoli pesanti” (**+14,29%**) sia a quella dei “veicoli leggeri” (**+6,70%**).

I dati di traffico del 2018 beneficiano dell'efficacia - a decorrere dal 1° marzo 2018 – della concessione relativa alla tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia. A parità di perimetro con il 2017, i dati di traffico evidenziano (i) una crescita del 2,00% dei “veicoli pesanti”, che conferma il positivo trend manifestatosi nel corso degli ultimi esercizi e (ii) una flessione pari allo 0,95% dei “veicoli leggeri”.

Quadro regolatorio – Italia

Nel corso dell'esercizio, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti interministeriali di approvazione, sono **diventati efficaci gli atti aggiuntivi** che recepiscono l'aggiornamento dei piani finanziari per il quinquennio 2014-2018 delle concessionarie **Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10, SALT p.A. - Tronco A12 e SAV S.p.A.**, firmati nel corso del 2018. Risulta ancora pendente la registrazione da parte della Corte dei Conti degli atti relativi ai piani finanziari delle concessionarie Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6 e SALT p.A. - Tronco A15.

Relativamente al periodo regolatorio 2019-2023, i piani finanziari delle società concessionarie dovranno essere approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“MIT”) - ai sensi della normativa vigente – entro il 30 giugno 2019.

Con riferimento alla controllata **Autostrada Asti Cuneo S.p.A.** si segnala che in data **27 aprile 2018** la **Commissione europea** ha reso noto di aver **approvato**, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, il piano presentato dal Governo italiano che prevede il **finanziamento del completamento della tratta autostradale A33 Asti-Cuneo a carico della SATAP S.p.A. – Tronco A4** (cd. *Cross financing*) a fronte di un prolungamento della concessione di quest'ultima di 4 anni ed il riconoscimento di un valore di subentro. Nel corso dei primi mesi del 2019 sono proseguite le interlocuzioni con il MIT per attivare il *Cross financing* secondo le nuove indicazioni nel frattempo formulate dal Concedente che - in sostanziale equivalenza economica finanziaria - prevedono il mantenimento delle originarie scadenze delle concessioni ed il riconoscimento di un maggior valore di subentro.

Con riferimento agli adeguamenti tariffari spettanti per l'anno 2019, si evidenzia che - sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali - l'adeguamento medio per le tratte autostradali controllate del Gruppo è stato pari al **0,42%** (tale percentuale non considera l'effetto del maggior valore di subentro riconosciuto a SALT p.A. - Tonco A12). E' da rilevare - positivamente - come le società concessionarie del Gruppo SIAS risultino essere, insieme ad altre 5 concessionarie italiane, le sole ad aver ottenuto incrementi tariffari a far data dal 1° gennaio 2019.

Ecorodovias

Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A., società quotata al Novo Mercado Bovespa ("Ecorodovias"), tra i principali *players* autostradali brasiliani su cui il gruppo esercita il co-controllo, nel **2018** ha registrato:

- una **crescita** dei volumi di traffico dell'**1,7¹%**;
- **ricavi** della **gestione autostradale** sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, che si attestano su un importo pari a **2.616,8** milioni di Reais (588 milioni di euro²);
- un **EBITDA** pro-forma pari a **1.760,9** milioni di Reais (396,2 milioni di euro³), in **aumento** dello **0,7%**;
- un **utile netto** che si attesta su di un importo pari a **393** milioni di Reais (88,4 milioni di euro³).

Nel corso del 2018 - nell'ambito della strategia della società finalizzata alla focalizzazione nel settore concessioni e all'allungamento della durata media delle proprie concessioni in portafoglio - Ecorodovias ha **incrementato la rete gestita** in concessione di complessivi **850 km** attraverso:

- l'**aggiudicazione** della gara per la concessione della **Rodoanel Norte** (il tratto a Nord della tangenziale di San Paolo)
- l'**aggiudicazione** della gara per la concessione della **BR-135/MG**
- l'**acquisizione** della concessionaria **Rodovias Minas Gerais Goias (MGO)**
- totale rete gestita: circa **2.650 km di rete**

SETTORE COSTRUZIONI

Gruppo Itinera

Il Gruppo Itinera è un *player* mondiale nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di progetti di edilizia civile ed industriale.

Le principali aree di operatività, oltre al mercato nazionale, in cui opera il Gruppo, sono rappresentate da Centro e Nord Europa (Danimarca, Svezia, Romania, Austria), USA, Brasile, Paesi del Golfo (UAE, Kuwait, Oman, Arabia Saudita) e Africa australe (Angola, Kenya, Botswana).

Nel 2018 il Gruppo Itinera ha realizzato un "**valore della produzione**" pari a circa **632,8³** milioni di euro (400 milioni di euro nel 2017). L'incremento è principalmente ascrivibile ad (i) una considerevole **crescita dei volumi di attività** e (ii) al **consolidamento di 12 mesi del Gruppo Halmar** (lo scorso esercizio consolidata a partire da 4 luglio 2017).

L'**"indebitamento finanziario netto"** al 31 dicembre 2018 evidenzia un saldo pari a circa **1,4** milioni di euro (indebitamento finanziario netto di 20,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Il "**portafoglio ordini**" del Gruppo Itinera al 31 dicembre 2018, quale risulta dall'aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, si attesta sull'importo di circa **4,9⁴** miliardi di euro, con una crescita del 40% rispetto all'esercizio precedente, riferito per circa il **65%** a progetti all'**estero**.

La **pipeline** complessiva delle attività della società tra pre-qualifiche effettuate e gare in fase di redazione o in attesa di esito ammonta complessivamente a circa 3,2 miliardi di euro di cui circa il 12% negli Stati Uniti, il 12% per progetti in Europa dell'est, il 31% per progetti in Italia ed il 45% nel Middle East.

¹ Percentuale calcolata al netto degli effetti relativi agli "assali sospesi" ed agli scioperi che hanno influenzato i periodi dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,444 al 31 dicembre 2018.

³ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

⁴ Dati risultanti dall'applicazione dei cambi di conversione al 31 dicembre 2018 per i contratti espressi in valute diverse dall'euro.

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione al rinvio del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio 2018 e del bilancio consolidato come comunicato in data 20 marzo us, si evidenzia quanto segue.

In data 14 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias ha approvato, con il supporto di un primario studio legale brasiliano, il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, nell'ambito del quale si dava atto di un'indagine condotta dal Federal Prosecutor's Office dello Stato di Paraná nei confronti di due ex manager delle controllate Ecovia Caminho do Mar ("Ecovia") e Rodovia das Cataratas – Ecocataratas ("Ecocataratas") per fatti compiuti dagli stessi in passato.

Di seguito si riporta estratto del testo della nota n. 21 del bilancio consolidato di Ecorodovias relativo ai fatti sopraccitati:

"[...] Le controllate Concessionária Ecovia Caminho do Mar ("Ecovia"), Rodovia das Cataratas – Ecocataratas ("Ecocataratas") e Ecorodovias Concessões e Serviços hanno reso noto di non essere state oggetto di alcuna causa penale, mentre lo sono stati i rispettivi dirigenti destituiti, e che la Procura Federale ha stimato danni minimi per R\$ 200.499.632 per Ecovia e R\$ 935.476.590 per Ecocataratas.

"[...] La Società sta conducendo indagini proprie in merito ai fatti addotti e ha richiesto la consulenza del proprio legale per valutare i potenziali rischi, le alternative e possibili argomentazioni difensive da presentare in relazione a eventuali cause che potrebbero essere intentate in futuro. Al momento, tuttavia, non è possibile stabilire l'ammontare di una probabile perdita nel caso di specie facendo riferimento a un evento passato, né fornire una valutazione sufficientemente accurata del relativo rischio. Ciò considera, tra gli altri fattori: (i) che la Procura Federale non ha intentato alcuna azione legale contro la Società o le sue controllate sulla base dei fatti summenzionati; e (ii) che non è chiaro, fino a questo momento, fino a che punto le accuse della Procura Federale siano corrette e quali prove e richieste di procedere verrebbero usate per suffragare le accuse della Procura Federale. Oltre alle misure interne adottate dal management della Società, in conformità agli orientamenti del Comitato di Gestione della Crisi Aziendale, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei propri obblighi di diligenza, il 7 marzo 2018 ha approvato la costituzione di un Comitato Indipendente a diretto riporto del C.d.A. [...] Dall'indagine del Comitato Indipendente non sono emersi risultati in merito all'esistenza degli atti illeciti a cui si fa riferimento nelle accuse formulate dalla Procura Federale, né è stata rilevata la necessità di ulteriori misure legali o disciplinari."

Il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias, sulla base di quanto sopraesposto, e tenuto conto della Relazione di revisione sul bilancio consolidato emessa da Deloitte, contenente un giudizio con rilievi in relazione alla sopra riportata nota esplicativa n. 21, ha deliberato in via prudenziale di non proporre all'assemblea dei soci la distribuzione di ulteriori dividendi rispetto all'ammontare già distribuito nell'esercizio, destinando l'utile residuo risultante dal bilancio 2018 (pari a R\$ 215.546.418,7¹), integralmente a riserva (di cui R\$ 18.725.499,53² a riserva legale).

A seguito degli eventi sin qui descritti, la co-controllata IGLI S.p.A. ha dato mandato ad un altro primario studio legale brasiliano – indipendente e terzo rispetto alla vicenda in esame – di redigere un parere sul se, nella gestione delle problematiche sopradescritte e nell'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, i membri del Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias abbiano agito diligentemente e nel miglior interesse per la Società.

Il parere dei legali, dopo una descrizione di come il *duty of care* degli amministratori è regolato dalla legislazione brasiliana (art. 153 *Brazilian Corporation Act*) e un riepilogo delle informazioni utilizzate ai fini della redazione dell'*opinion*, giunge alla seguente conclusione:

«Sulla base delle informazioni descritte nella sezione 2 e, in particolare, (a) la decisione presa dal management [di Ecorodovias] di nominare un Comitato Indipendente [...] e di rivolgersi a uno studio legale di primario livello al fine di assistere la Società in relazione al potenziale coinvolgimento delle sue controllate negli illeciti sui quali sta indagando il Federal Prosecutor's Office; e (b) le conclusioni delle opinioni rese dal citato studio legale [...], siamo dell'opinione che i Membri del Consiglio di Amministrazione [di Ecorodovias] hanno agito diligentemente e nel miglior interesse della Società in relazione al loro voto per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio fiscale che si è concluso il 31 dicembre 2018».

Si segnala un ulteriore fatto di rilevante importanza intervenuto successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte di Ecorodovias.

In tale data i giudici della *23rd Federal Lower Court* di Curitiba (Paraná) - nell'ambito dello schema corruttivo asseritamente commesso da tutte le concessionarie dello Stato del Paraná che avrebbe causato, secondo i Pubblici Ministeri, per l'insieme di tutte le concessionarie, un danno totale pari a circa R\$ 8.888.686.425,94 al tesoro pubblico - hanno ordinato il blocco di conti correnti e il sequestro di alcuni beni di Ecovia e Ecocataratas, nonché delle persone fisiche coinvolte della vicenda. La decisione della *23rd Federal Lower Court* di Curitiba, nello specifico, indica, in relazione a Ecovia, Ecocataratas e ad altre società indicate nella decisione (imprese di costruzioni e ingegneria terze rispetto a Ecorodovias), quale stima dell'ammontare minimo dei danni derivanti dai supposti illeciti la somma di R\$ 82.569.672,41, nonché quale stima dei supposti benefici ottenuti dai pubblici ufficiali che avrebbero ricevuto tangenti la somma di R\$ 7.688.004,72, per un totale di R\$ 90.237.677,13³.

Tutto ciò considerato, a seguito di questa decisione, appare comunque evidente, sulla base delle informazioni al momento a disposizione, l'incertezza e l'incongruenza delle somme stimate come «danno minimo» dai Pubblici Ministeri nelle contestazioni (quanto a Ecovia e Ecocataratas, circa R\$ 1,1 miliardi) rispetto a quella individuata dalla *23rd Federal Lower Court* di Curitiba (circa R\$ 82,6 milioni).

¹ 48,5 milioni di euro al cambio del 31 dicembre 2018: 4,444 €/reais

² 4,2 milioni di euro al cambio del 31 dicembre 2018: 4,444 €/reais

³ 20,3 milioni di euro al cambio del 31 dicembre 2018: 4,444 €/reais

Astm – quale socio di co-controllo di Ecorodovias – continuerà per quanto di propria competenza a seguire l'evolversi delle indagini nello Stato del Paraná e farà quanto nelle proprie possibilità affinché siano assunte, nei modi e nei tempi più opportuni, le decisioni nel migliore interesse di Ecorodovias e della Società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo si caratterizza sempre di più come un *player* industriale nel settore delle infrastrutture di costruzione e concessioni con l'obiettivo di sviluppare nei prossimi anni la propria presenza in Italia e nel mondo.

Le politiche di efficientamento e di riorganizzazione, il *know how* maturato consentono al Gruppo di presentarsi nel mercato domestico delle concessioni autostradali come vero e proprio punto di riferimento in termini di competenze gestionali e capacità finanziaria, che gli consentiranno di poter partecipare con successo alle gare previste nei prossimi anni. In tale ambito il Gruppo vanta un significativo *track record* essendosi aggiudicato le ultime gare, tra cui la Tangenziale Esterna di Milano e la Piacenza-Cremona-Brescia.

L'obiettivo del Gruppo è crescere inoltre sui mercati internazionali. Attraverso la co-controllata Ecorodovias, nel corso del 2018, la società ha incrementato in Brasile il proprio network di circa 850 km. di rete e nel corso del 2019 si candida a partecipare con successo ai significativi piani di investimento e di gare previste nel paese nel settore autostradale.

Nell'ambito dei propri piani strategici di crescita, il Gruppo sta altresì seguendo lo sviluppo di importanti progetti di concessioni *green field* negli USA e in Nord America, mercati dall'alto potenziale di crescita anche attraverso le competenze maturate nell'EPC *contractor* dalle proprie controllate Itinera ed Halmar International. Itinera continuerà, inoltre, il proprio percorso di crescita e sviluppo nel mercato delle grandi opere in Italia - dove il gruppo si colloca oggi tra i primi tre operatori del settore per portafoglio lavori e solidità finanziaria - e nel mondo, implementando l'attività sui mercati internazionali, sviluppando soluzioni di eccellenza e assicurando ai propri clienti globali progetti di qualità e innovativi nella consapevolezza di contribuire con le proprie opere allo sviluppo della mobilità di persone e merci.

Nella gestione delle proprie infrastrutture il Gruppo, in tende continuare ad investire per migliorare in continuo il servizio offerto ai propri clienti, elevando gli standard tecnologici della propria rete a servizio della sicurezza.

In tale ambito un ruolo fondamentale lo assume nel campo dell'ingegneria la controllata SINA, che sta sviluppando tecnologie di monitoraggio per implementare e migliorare sempre di più il ciclo di vita utile delle infrastrutture.

Nel campo della tecnologia la controllata SINELEC sta attuando il proprio piano strategico che prevede una forte crescita all'estero, in particolare nel mercato americano, caratterizzato da importanti investimenti nel settore, nell'ambito dei sistemi di esazione autostradale e nello sviluppo di tecnologie "Smart road".

Il Gruppo intende diventare protagonista di questo sviluppo in un'ottica di creazione di valore sostenibile per tutti i propri *stakeholder*, il territorio, l'ambiente, le persone. Chiave strategica di questo sviluppo è costituito dal capitale umano, dal loro *know how* dalle loro differenti culture e dalle loro competenze. È stato sviluppato e sarà implementato nei prossimi anni un piano di ricerca di nuovi talenti tra le migliori università italiane, di programmi di *performance management* e di sistemi di incentivazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

In merito alla destinazione dell'utile, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione prevede la distribuzione di un dividendo – a saldo – pari a 0,302 euro per azione, per un controvalore di circa 27,6 milioni di euro.

L'ammontare complessivo del dividendo relativo all'esercizio 2018 - tenuto conto della distribuzione di un acconto pari a euro 0,23 per azione, effettuata nello scorso mese di novembre - risulta pari a 0,532 euro per azione, per un controvalore complessivo di circa 48,7 milioni di euro (+13,4%).

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 29 maggio 2019 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 27 maggio 2019, contro stacco della cedola n. 49).

La legittimazione al pagamento del citato dividendo sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 29 maggio 2019 (record date).

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione, nell'odierna seduta, avvalendosi dei maggiori termini previsti dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'art. 11 dello Statuto Sociale, ha deliberato di convocare, in data 16 Maggio 2019 l'Assemblea Ordinaria in Unica Convocazione per (i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, (ii) l'approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo, (iii) l'approvazione della Sezione I della Relazione sulla remunerazione, (iv) la nomina del Consiglio di Amministrazione e (v) l'approvazione della richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA CONSOLIDATA 2018 (BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2018)

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato, nell'ambito del percorso di sostenibilità intrapreso, la "Dichiarazione non finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018". L'approvazione rappresenta un segnale del forte "commitment" del Consiglio e la consapevolezza della piena integrazione tra tematiche economiche e tematiche socio-ambientale.

Il **bilancio di esercizio** ed il **bilancio consolidato** (corredati dalle relative relazioni di revisione e del Collegio Sindacale), la "**Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari**" nonché la **dichiarazione non finanziaria consolidata** saranno messi a disposizione del pubblico e sul sito web della società (www.astm.it), nei termini di legge.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott.ssa Lucia Scaglione dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D.Lgs. 24.02.1998 n.58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si precisa che ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.

Il giorno 28 Marzo 2019, alle ore 10,30 CET, la Società terrà una Conference Call per illustrare alla comunità finanziaria i dati economico-finanziari per l'anno 2018. Sarà possibile scaricare, poco prima della conference call, la presentazione dal sito [www.astm.it/sezione investor relations/presentazioni](http://www.astm.it/sezione_investor_relations/presentazioni).

All.: - Schemi di Bilancio di esercizio
- Schemi di Bilancio consolidato

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 – 10144 Torino (Italia)
Telefono +39 011 43.92.111 – Telefax +39 011 43.92.218
astm@astm.it Sito Internet: www.astm.it PEC: astm@legalmail.it

Investor Relations

Arthur Targon
e-mail: investor.relations@astm.it
e-mail: atargon@astm.it
Tel.: +39 0131 879140

Comunicazione e Stampa:

Giovanni Frante
Tel.: + 39 0131 87.93.09
gfrante@astm.it
Moccagatta associati
Tel.: +39 02 86451695 / +39 02 86451419
segreteria@moccagatta.it

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS, (iii) i ribalamenti costi/ricavi società consortili e (iv) le componenti di ricavo "non ricorrenti" in quanto la Società ritiene che siano di carattere non ripetibile.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore costruzioni rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- d) "Margine operativo lordo reported": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore costruzioni deve ancora evadere.
- h) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative", "Fondi di investimento", "Crediti per il c.d. Valore di Subentro", e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- i) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utili) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.



ASTM S.p.A.
Schemi di Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali	5	41
Immobilizzazioni materiali	6.194	6.412
Attività finanziarie non correnti		
partecipazioni in imprese controllate	1.815.196	1.815.196
partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate	9.547	9.547
partecipazioni in altre imprese	3.804	9.257
Altre attività finanziarie non correnti	43.006	28.059
Totale attività finanziarie non correnti	1.871.553	1.862.059
Attività fiscali differite	3.226	2.757
Totale attività non correnti	1.880.978	1.871.269
Attività correnti		
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	2.187	1.200
Attività fiscali correnti	225	255
Altri crediti	1.449	828
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Totale attività correnti	3.861	2.283
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	531	6.255
Totale attività correnti	4.392	8.538
Totale attività	1.885.370	1.879.807
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto		
capitale sociale	45.704	46.250
riserve ed utili	1.778.595	1.794.735
Totale patrimonio netto	1.824.299	1.840.985
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	1.576	874
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti	-	-
Debiti verso banche	34.991	34.983
Strumenti derivati di copertura	-	-
Altri debiti finanziari	-	-
Passività fiscali differite	2	4
Totale passività non correnti	36.569	35.861
Passività correnti		
Debiti commerciali	1.673	1.171
Altri debiti	1.525	814
Debiti verso banche	20.569	11
Altri debiti finanziari	-	192
Passività fiscali correnti	735	773
Totale passività correnti	24.502	2.961
Totale passività	61.071	38.822
Totale patrimonio netto e passività	1.885.370	1.879.807

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Proventi ed oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	55.294	47.965
da altre imprese	179	767
Totale proventi da partecipazioni	55.473	48.732
Altri proventi finanziari	8	3.173
Interessi ed altri oneri finanziari	(232)	(1.290)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)	55.249	50.615
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	(897)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	-	(897)
Altri proventi della gestione (C)	3.028	2.553
Altri costi della gestione		
costi per il personale	(2.809)	(1.762)
costi per servizi	(6.545)	(7.288)
costi per materie prime	(3)	(3)
altri costi	(975)	(774)
ammortamenti e svalutazioni	(268)	(262)
altri accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Totale altri costi della gestione (D)	(10.600)	(10.089)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	47.677	42.182
Imposte	1.027	1.233
Utile dell'esercizio	48.704	43.415

Nota: in considerazione dell'attività di "holding industriale" svolta dalla ASTM S.p.A., è stato utilizzato lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994 per tale tipologia di Società, il quale differisce, per tali ragioni, da quello utilizzato per il Gruppo ASTM.

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Utile del periodo (a)	48.704	43.415
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	26	12
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value"	52	855
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	2	-
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	80	867
Risultato economico complessivo (a) + (b)	48.784	44.282

Rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	6.255	42.808
Attività operativa:		
Utile	48.704	43.415
Rettifiche		
Ammortamenti	268	262
Accantonamento fondi	1.236	673
Oneri/(Proventi) finanziari	-	-
Plusvalenza da cessione partecipazioni	-	(394)
Svalutazione/(rivalutazione) "componente opzione" del prestito obbligazionario convertibile SIAS	-	897
Variazione "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile SIAS	-	(1.792)
	<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<i>43.061</i>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(471)	608
Variazione capitale circolante netto	(403)	(613)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(456)	(108)
	<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<i>(113)</i>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	48.878	42.948
Attività di investimento:		
Investimenti in attività immateriali	(9)	(2)
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(5)	-
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		
- <i>Acquisizione SINA</i>	-	(275)
- <i>Cessione Abertis</i>	221	-
- <i>Cessione Partecipazioni ed altri beni</i>	5.287	864
Investimenti netti in altre attività finanziarie		
- <i>Rimborso Prestito Obbligazionario convertibile</i>	-	102.818
- <i>Erogazione finanziamento a IGLI S.p.A.</i>	(15.000)	(27.900)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	-	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(9.506)	75.505
Attività finanziaria:		
Variazione dei debiti verso banche	20.566	(114.779)
Variazione degli altri debiti finanziari	(192)	(59)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	-	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	-	2.752
Spese connesse all'aumento di capitale sociale	-	-
Acquisto azioni proprie	(20.836)	-
Distribuzione dividendi	(44.634)	(42.920)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(45.096)	(155.006)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	531	6.255



Gruppo ASTM
Schemi di bilancio consolidato
al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali		
avviamento	86.026	82.865
altre attività immateriali	16.853	14.685
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.080.281	2.909.419
Totale attività immateriali	3.183.160	3.006.969
Immobilizzazioni materiali		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	124.094	103.109
beni in locazione finanziaria	5.925	7.590
Totale immobilizzazioni materiali	130.019	110.699
Attività finanziarie non correnti		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	973.323	1.007.179
altre partecipazioni	112.800	123.917
altre attività finanziarie non correnti	543.989	476.743
Totale attività finanziarie non correnti	1.630.112	1.607.839
Attività fiscali differite	146.504	151.079
Totale attività non correnti	5.089.795	4.876.586
Attività correnti		
Rimanenze e attività contrattuali	234.225	156.334
Crediti commerciali	244.765	208.267
Attività fiscali correnti	36.170	29.340
Altri crediti	189.695	55.385
Attività finanziarie correnti	293.871	249.603
Totale	998.726	698.929
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.087.633	554.936
Sub-totale Attività correnti	2.086.359	1.253.865
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	46.942
Totale attività correnti	2.086.359	1.300.807
Totale attività	7.176.154	6.177.393
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		
capitale sociale	45.704	46.221
riserve ed utili	1.880.051	1.812.865
Totale	1.925.755	1.859.086
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	1.151.140	1.006.954
Totale patrimonio netto	3.076.895	2.866.040
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	214.397	211.831
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti e passività contrattuali	205.212	203.234
Debiti verso banche	793.691	950.801
Strumenti derivati di copertura	35.730	55.092
Altri debiti finanziari	1.539.790	996.425
Passività fiscali differite	54.209	59.501
Totale passività non correnti	2.843.029	2.476.884
Passività correnti		
Debiti commerciali	350.500	241.795
Altri debiti e passività contrattuali	388.817	213.746
Debiti verso banche	438.926	308.616
Altri debiti finanziari	62.761	46.355
Passività fiscali correnti	15.226	23.957
Sub -Totale passività correnti	1.256.230	834.469
Passività direttamente correlate ad attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Totale passività correnti	1.256.230	834.469
Totale passività	4.099.259	3.311.353
Totale patrimonio netto e passività	7.176.154	6.177.393

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Ricavi		
settore autostradale – gestione operativa	1.218.972	1.123.298
settore autostradale – progettazione e costruzione	148.601	190.032
settore costruzioni – progettazione e costruzione	37.365	37.381
settore costruzioni	490.527	286.900
settore <i>engineering</i>	6.244	8.093
settore tecnologico	36.454	39.449
Altri	54.255	59.708
Totale Ricavi	1.992.418	1.744.861
Costi per il personale	(302.444)	(253.170)
Costi per servizi	(647.461)	(570.127)
Costi per materie prime	(128.538)	(79.211)
Altri costi	(154.453)	(137.230)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	1.379	1.182
Ammortamenti e svalutazioni	(319.125)	(336.282)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(3.218)	9.948
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(675)	(7.594)
Proventi finanziari:		
da partecipazioni non consolidate	29.248	35.632
altri	14.132	21.867
Oneri finanziari:		
interessi passivi	(80.529)	(78.602)
altri	(5.288)	(5.796)
svalutazione di partecipazioni	-	(1.824)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2.159	10.992
Utile (perdita) al lordo delle imposte	397.605	354.646
Imposte		
Imposte correnti	(110.285)	(97.054)
Imposte differite	1.938	5.365
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operation)	289.258	262.957
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	-	516
Utile (perdita) del periodo	289.258	263.473
• quota attribuita alle minoranze (Continued Operation)	122.714	113.353
• quota attribuita ai Soci della Controllante (Continued Operation)	166.544	149.604
• quota attribuita alle minoranze (Discontinued Operation)	-	192
• quota attribuita ai Soci della Controllante (Discontinued Operation)	-	324
Utile per azione		
Utile (euro per azione) (Continued Operation)	1,789	1,600
Utile (euro per azione) (Discontinued Operation)	-	0,003

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Utile del periodo (a)	289.258	263.473
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	349	595
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il "metodo del patrimonio netto"	(34)	(281)
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value"	(5.028)	(2.008)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	39	(417)
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	(4.674)	(2.111)
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (interest rate swap)	40.483	42.845
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (copertura cambi)	3.094	(2.053)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	(64.734)	(98.133)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(3.871)	(6.656)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(25.028)	(63.997)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	259.556	197.365
• quota attribuita alle minoranze (Continued Operation)	124.693	109.342
• quota attribuita ai Soci della Controllante (Continued Operation)	134.863	84.670
• quota attribuita alle minoranze (Discontinued Operation)	-	1.248
• quota attribuita ai Soci della Controllante (Discontinued Operation)	-	2.105

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	554.936	877.185
Variazione area di consolidamento	4.346	13.509
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	559.282	890.694
Utile (perdita)	289.258	263.473
Rettifiche		
Ammortamenti	318.696	335.250
Svalutazione altre attività	529	575
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	3.218	(9.948)
Adeguamento fondo TFR	1.503	1.219
Accantonamenti per rischi	675	11.879
Altri oneri/(proventi) non monetari	-	(8.336)
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	27.886	5.941
Altri oneri/proventi finanziari	(24.638)	(33.996)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	1.377	1.824
Altri oneri/(proventi) finanziari capitalizzati	(10.881)	(14.792)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(14.085)	(19.699)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	593.538	533.390
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	956	(4.399)
Variazione capitale circolante netto	7.986	(26.201)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(2.690)	(27.998)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	6.251	(58.598)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	599.789	474.792
Investimenti beni reversibili	(491.806)	(227.577)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	28.847	32.394
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	(462.959)	(195.183)
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(17.375)	(10.133)
Investimenti in attività immateriali	(6.547)	(2.549)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	3.064	2.052
Disinvestimenti netti di attività immateriali	651	185
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	(20.207)	(10.445)
(Investimenti) / Disinvestimenti in partecipazioni	930	(727)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	(19.051)	(960)
Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA	(30.150)	(53.385)
Acquisto SEA Segnaletica Stradale S.p.A. e Interstrade S.p.A.	(5.278)	-
Cessione settore parcheggi	-	61.500
Cessione altre partecipazioni	-	11.929
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	(53.549)	18.357
Acquisto Gruppo Halmar (VI)	-	(51.837)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+VI) (c)	(536.715)	(239.108)
Variazione netta dei debiti verso banche	(35.651)	(222.462)
Emissione/(Rimborso) Prestiti obbligazionari	541.023	(231.569)
Variazione delle attività finanziarie	(45.795)	(12.092)
(Investimenti)/disinvestimenti in polizze di capitalizzazione	28.454	(20.671)
(Investimenti)/disinvestimenti in attività possedute per la negoziazione	1.527	5.745
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del Fondo Centrale di Garanzia)	20.726	(7.975)
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranze	69.498	(854)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante - Acquisto azioni proprie	(19.428)	-
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(44.634)	(42.920)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(50.443)	(38.645)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	465.277	(571.442)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	1.087.633	554.936

Fine Comunicato n.0021-9

Numero di Pagine: 20